

Justinian I

Justinian I, or the Great (Flavius Petrus Sabbatius Iustinianus Augustus, 482-565, emperor since 527), was born in a Latin-speaking peasant family, probably in the area of ancient Illyria now called Serbia.

Adopted by his uncle Justinus, a member of the imperial guard who became emperor himself in 518, Justinian took advantage of a refined education, which brought him far above his own and his wife Theodora's humble origins. Together, they planned and in part realised since Justinian's coronation in 527 an ambitious program, mainly aimed at:

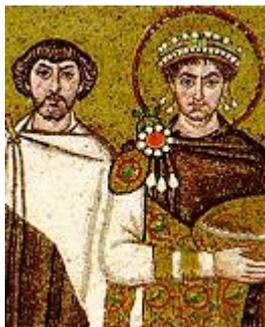
- recovering the western part of the Empire, fallen since 476 in the hands of barbarian kings; the Gothic war (535-553) restored Roman rule on North Africa, Italy and part of the Iberian peninsula;
- reordering and updating the legal system by a compilation in four parts: *Codex* (529, updated in 534), *Digesta* (533), *Institutiones* (533), *Novellae* (later legislation, collected privately);
- holding control over the circus factions *Caerulea* (Blue) and *Pratina* (Green), which amounted also to political parties and unleashed a bloody riot in Constantinople in 532; Theodora's suggestions were essential in restoring order;
- facing an outbreak of the bubonic plague in 541-542, which however was so disastrous that the whole eastern Empire entered a long decline of three centuries.

Justinian's law reform

In giving better order and discipline to the legal system in the eastern Empire, Justinian I's first aim was to update Theodosius II's *Codex*, which fell short of the *novellae* (later laws) emanated since 439. A first edition appeared in 529 and a second, revised and enlarged one in 534 (*Codex repetitae praelectionis*, revised edition of the Code).

Work on jurisprudential sources was much less straightforward. Theodosius II's choice of cross-referencing to a handful of authors appeared too restrictive. Justinian appointed the jurist Tribonian (475-545) with the task of selecting quotes from the immense wealth of extant legal writings, gathering them in an orderly collection and, if necessary, alter them or add to them in order to bring them up to date and settle contradictions: a technique called interpolation (from *inter+pellere*, to push in-between). The monumental work, *Digestum* or Πανδέκτης (*Pandectae*, exhaustive exposition), was completed in 533.

Justinian also took into consideration the need for a formal, effective and uniform legal education for the civil servants, judges and lawyers who would be called upon to apply the newly revised legal system. Therefore he had Tribonian and two other jurists compiling a textbook, *Institutiones* (Elements), which adapted to the new body of laws the former, very successful textbook by Gaius (II century a.D.). The new handbook was given force of rule of law: this made it mandatory as a handbook for students as well as a tool for interpretation for jurists in any capacity.



Detail from / Particolare da:

Mosaics in the Church of San Vitale, Ravenna / Mosaici della chiesa di san Vitale, Ravenna
The emperor Justinian I and his general Narses /
L'imperatore Giustiniano I e il suo generale Narsete
by / di Saperaud, 26.10.2005
at http://de.wikipedia.org/wiki/Datei:Justinian_mosaik_ravenna.jpg
(access / accesso 28.01.2013)

Giustiniano I

Giustiniano I, detto il Grande (Flavio Pietro Sabazio Giustiniano Augusto, 482-565, imperatore dal 527), nacque in una famiglia di contadini di lingua latina, probabilmente nella parte dell'Illiria oggi chiamata Serbia.

Adottato dallo zio Giustino, membro della guardia imperiale che divenne a sua volta imperatore nel 518, Giustiniano si avvantaggiò di un'educazione raffinata, che lo sollevò ben al di sopra delle umili origini sue e della moglie Teodora. Insieme, progettarono e in parte realizzarono dopo l'incoronazione di Giustiniano nel 527 un ambizioso programma, che mirava:

– a riconquistare la parte occidentale dell'Impero, caduta dopo il 476 nella mani di re barbari; la guerra greco-gotica (535-553) riportò sotto il controllo romano l'Africa settentrionale, l'Italia e parte della penisola iberica;

– a dare nuovo ordine e aggiornare il sistema normativo con una compilazione in quattro parti: *Codex* (529, aggiornato nel 534), *Digesta* (533), *Institutiones* (533), *Novellae* (legislazione successiva, raccolta privatamente);

– a mantenere il controllo sulle fazioni del circo *Caerulea* (Azzurra) and *Pratina* (Verde), che costituivano anche partiti politici e che scatenarono una sanguinosa rivolta a Costantinopoli nel 532; i suggerimenti di Teodora furono essenziali nel ristabilire l'ordine;

– a fronteggiare un'epidemia di peste bubbonica nel 541-542, la quale tuttavia fu così disastrosa che l'intero Impero orientale iniziò una fase di declino lunga tre secoli.

La compilazione giustiniana

Nel conferire miglior ordine e disciplina al sistema normativo dell'Impero d'oriente, il primo obiettivo di Giustiniano I fu quello di aggiornare il *Codex* di Teodosio II, che non comprendeva le *novellae* (leggi successive) emanate dopo il 439. Una prima edizione apparve nel 529 e una seconda, riveduta e accresciuta, nel 534 (*Codex repetitae praelectionis*, edizione riveduta del Codice).

Il lavoro sulle fonti giurisprudenziali era assai meno agevole. La scelta operata da Teodosio II di fare rinvio formale a un ristretto numero di autori appariva troppo restrittiva. Giustiniano incaricò il giurista Triboniano (475-545) di selezionare citazioni dall'immenso tesoro degli scritti giuridici esistenti, raccogliendole in una collezione ordinata e, se necessario, modificandole o integrandole per aggiornarle e appianare le contraddizioni: una tecnica chiamata interpolazione (da *inter+pellere*, cacciare in mezzo). Il monumentale risultato, chiamato *Digesta* o Πανδέκτης (*Pandectae*, esposizione esaustiva), fu completato nel 533.

Giustiniano prese inoltre in considerazione la necessità di una educazione legale formale, efficiente e uniforme per i funzionari, i giudici e i giuristi che avrebbero dovuto applicare il sistema normativo recentemente aggiornato. Pertanto fece compilare da Triboniano e da due altri giuristi un manuale, *Institutiones* (Elementi), che adattava al nuovo corpo normativo il precedente, famosissimo manuale di Gaio (II secolo d.C.). Il nuovo libro di testo ricevette valore di legge: ciò ne rese obbligatorio l'uso da parte degli studenti così come da parte dei giuristi –in qualsiasi ruolo– quale strumento interpretativo.

Detail from / Particolare da:

Mosaics in the Church of San Vitale, Ravenna / Mosaici della chiesa di san Vitale, Ravenna

The empress Theodora / L'imperatrice Teodora

by / di Saperaud, 26.10.2005

at http://de.wikipedia.org/wiki/Datei:Justinian_mosaik_ravenna.jpg

(access / accesso 28.01.2013)



Essential sources / Fonti essenziali

PROCOPIUS CAESARIENSIS (500-565 a.D.), *Historia arcana* (Secret history / Storia segreta), Greek text edited by Michael Krascheninnikov / testo greco a cura di Michael Krascheninnikov
at: <http://www.perseus.tufts.edu/hopper/text?doc=Perseus%3atext%3a2008.01.0669> (access / accesso 22.01.2013)
English translation by Henry Bronson Dewing in *Works*, London: Heinemann, VI, 1935 (The Loeb Classical Library)
at: <http://penelope.uchicago.edu/Thayer/E/Roman/Texts/Procopius/Anecdota/home.html> (access / accesso 22.01.2013)
Traduzione italiana di Giuseppe Compagnoni in *Storia segreta di Procopio cesariense per la prima volta volgarizzata ...*, Milano: Sonzogno, 1828
at: http://it.wikisource.org/wiki/Storia_Segreta (access / accesso 22.01.2013)
Imperatoris Justiniani opera. Institutiones, Codex, Digesta, at:
<http://www.thelatinlibrary.com/justinian.html> (access / accesso 02.01.2013)

Essential bibliography / Bibliografia essenziale

Introduzione al diritto bizantino: da Giustiniano ai Basilici, a cura di Jan H. A. Lokin e Bernard H. Stolte, Pavia: IUSS Press, 2011
GIORGIO RAVEGNANI, *Imperatori di Bisanzio*, Bologna: il Mulino, 2008
The Cambridge Companion to the Age of Justinian, edited by Michael Maas, Cambridge: Cambridge University Press, 2005
WLADIMIRO DORIGO, *Sull'organizzazione difensiva bizantino-venetica nei secoli VI-VIII*, in AA.VV., *La Venetia dall'antichità all'alto medioevo*. Atti del convegno tenuto a Venezia nel 1985, Roma: Istituto dell'Enciclopedia italiana, 1988 (Acta encyclopaedica), pagg. 111-120
PETER G. STEIN, *Roman law. Sources*, Brussels: s.i.e., 1965